



## AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE CON INCARICO DI STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA "SANITA' ANIMALE"

**Pubblicazione sul BURAT Speciale n. 6 del 19/1/2018**

**Pubblicazione sul GURI (4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed Esami") n. 12 del 9/2/2018**

In attuazione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 532 del 20 settembre 2017 e n. 683 del 15 novembre 2017, esecutive ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente con incarico di struttura complessa dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (di seguito "Istituto") "Sanità Animale".

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 484/1997, al D.Lgs. 165/2001, al D.L. 13/9/2012 n. 158, alla Legge n. 190/2012, al D.Lgs. 106/2012 e alle L.R. Abruzzo n. 41/2014 e Molise n. 2/2015 nonché al combinato disposto dell'art. 10, comma 8, lettera b) del CCNL integrativo del CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria del 8.6.2000, sottoscritto il 10.12.2004 e dell'art. 18, comma 5, del CCNL sottoscritto l'8/6/2000.

### DEFINIZIONE DELL'INCARICO

#### 1. Ambito oggettivo

La mission della struttura complessa denominata "Sanità Animale" si sostanzia nei seguenti finalità essenziali:

- Promuovere e sviluppare la diagnosi delle malattie animali
- Assicurare il coordinamento dei reparti deputati alla diagnosi e al controllo delle malattie animali e delle zoonosi, garantendone gli standard di funzionamento
- Fornire gli indirizzi specialistici verso cui orientare le attività di ricerca, nel rispetto delle strategie ministeriali e istituzionali definite a livello nazionale e internazionale.
- Assicurare la produzione di ricerca scientifica.

Le funzioni precipue assegnate alla suddetta struttura nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto sono di seguito sinteticamente riportate:

- Garantire e stimolare lo sviluppo e l'innovazione delle metodiche diagnostiche delle malattie degli animali e delle zoonosi, coordinando le attività dei reparti a cui tali attività sono affidate.
- Garantire lo sviluppo, la standardizzazione e la promozione di procedure e protocolli per le prove diagnostiche.
- Garantire l'applicazione diffusa del Sistema Qualità.
- Promuovere l'organizzazione di circuiti di prove interlaboratorio.
- Coordinare e gestire i progetti di ricerca di propria competenza.
- Garantire la formazione degli operatori del Servizio Sanitario Nazionale, Laboratori Veterinari Nazionali e Internazionali nelle aree di competenza.
- Promuovere l'attività di studio, ricerca ed erogazione di servizi innovativi.
- Fornire un servizio diagnostico appropriato e competente in grado di stimolare e soddisfare le richieste da parte di veterinari ufficiali, liberi professionisti e allevatori.
- Fornire il supporto tecnico-scientifico per l'attivazione e gestione di sistemi di filiera approfondendo in maniera specialistica le problematiche delle filiere produttive degli animali da reddito e di quelli d'affezione.
- Fornire consulenza e servizi alle Organizzazioni internazionali quali OIE, FAO e OMS, alla Commissione Europea, alle Agenzie europee (EFSA, ECDC), ai Servizi Veterinari delle Regioni e delle Aziende USL, agli altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali, alle Istituzioni nazionali e locali non sanitarie (altri Ministeri, Assessorati, NAS, ecc.) e alle Associazioni di allevatori e consumatori.
- Promuovere in modo dinamico i rapporti con le imprese del settore agroalimentare e con l'industria dell'indotto al fine di incrementare le conoscenze epidemiologiche circa le patologie prevalenti sul territorio di competenza e incrementare le fonti di finanziamento della struttura destinate alla ricerca e alla sperimentazione.
- Fornire informazioni e consulenza agli utenti sugli atti di natura tecnica, sui responsabili, su svolgimento, tempi di attuazione e modalità di erogazione dei servizi.
- Svolgere le attività di propria competenza a supporto dei Centri e Laboratori di Referenza a livello nazionale ed internazionale.

## 2. Ambito soggettivo

L'incarico posto in capo al Dirigente con incarico di struttura complessa è caratterizzato da un alto livello di competenza professionale nonché da un elevato grado di autonomia gestionale e da piena responsabilità nella realizzazione di processi operativi.

Lo stesso comporta l'esercizio delle funzioni gestionali connesse alla struttura complessa con l'assunzione delle conseguenti responsabilità di direzione ed organizzazione del personale.

Il dirigente incaricato in correlazione alle posizioni assegnate:

- assicura l'acquisizione e l'elaborazione sistematica delle informazioni sull'ambiente di riferimento;
- dirige ed organizza, in funzione degli obiettivi programmati, le risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite;
- redige relazioni a consuntivo sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
- concorre con compiti di analisi e di istruttoria alla formulazione degli atti del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione, a tutti gli effetti ed anche verso l'esterno, ai provvedimenti adottati dalla Direzione aziendale dell'Istituto;
- adotta comportamenti gestionali idonei a motivare i collaboratori a creare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- negozia il budget anche per l'assegnazione delle risorse legate alla retribuzione di risultato ed i relativi obiettivi da raggiungere da parte del personale, provvedendo alla loro illustrazione al personale assegnato;
- gestisce le risorse economiche, umane e strumentali assegnate;
- svolge le funzioni previste dal vigente quadro normativo in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro;
- è componente del Consiglio di Direzione.

Il Dirigente, inoltre, fermi restando i compiti propri delle specifiche professionalità:

- collabora con gli altri dirigenti di struttura complessa nelle attività di ricerca e innovazione;
- verifica e controlla l'attività dei Dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni dell'Ente, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa;
- è responsabile dei procedimenti disciplinari a carico dei dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza e dell'attività di vigilanza sui procedimenti a carico del restante personale attribuiti alla responsabilità dei Dirigenti di struttura semplice;
- collabora con la Direzione aziendale alla gestione delle relazioni con le organizzazioni sindacali nelle materie assegnate alla relativa competenza;
- cura l'integrazione e risolve eventuali conflitti di competenza all'interno della struttura organizzativa diretta o coordinata.

Il Dirigente provvede infine all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni all'IZSAM, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa.

Al Dirigente responsabile della struttura complessa "Sanità Animale" sono richieste in relazione all'incarico assegnato, le seguenti competenze professionali e manageriali:

- formazione a carattere manageriale;
- competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una adeguata attività di formazione ed aggiornamento;
- produzione di lavori scientifici nell'ambito di interesse caratterizzata da un adeguato livello di qualità e continuità;
- capacità di lavorare per obiettivi;
- capacità di operare sul piano nazionale ed internazionale per la realizzazione e messa in opera di proposte progettuali finanziate nell'ambito di interesse anche e soprattutto attraverso la costruzione di partnership pubbliche e private che ne garantiscano il successo;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- attitudine alla gestione delle risorse con particolare attenzione agli aspetti economici e della valutazione;

- capacità rapida ed efficace risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- possesso di adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- attitudine a sviluppare ed adeguare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- capacità relazionali e negoziali;
- disponibilità al cambiamento;
- attitudine allo sviluppo di processi di delega;
- capacità di sviluppare e favorire il lavoro di gruppo;
- capacità di perseguire la qualità nell'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

L'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea in Medicina Veterinaria.
2. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
3. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'A.U.S.L. prima dell'inizio dell'incarico.
4. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
5. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Sanità Animale o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Sanità Animale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Sanità Animale. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.
6. Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett d) e 7 del D.P.R. n. 484/1997. L'attestato, qualora non posseduto, deve essere conseguito dall'interessato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalle regioni Abruzzo o Molise successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.

### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo standard allegato, datata e firmata in originale, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto e riportare le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. assenza di condanne penali ovvero indicazione delle eventuali condanne penali riportate;
5. titoli di studio posseduti;
6. ulteriori requisiti di ammissione;
7. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni richieste comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Istituto, saranno esclusi dalla procedura.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale occupata nelle suddette strutture ed alle competenze possedute con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai progetti e programmi di ricerca e cooperazione nazionali o internazionali ai quali il candidato abbia partecipato con indicazione della posizione rivestita e dell'eventuale budget gestito;
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- f) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- g) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di interesse del presente avviso, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione

Le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della documentazione - devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n° 445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La domanda e la documentazione ad esse allegata devono essere inoltrate mediante raccomandata A/R indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" - via Campo Boario snc - 64100 Teramo.

In alternativa possono essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.izs.it in un unico file in formato PDF, unitamente a fotocopia di un documento di identità valido. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

## COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, è composta dal Direttore sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di struttura complessa, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei Dirigenti medici-veterinari responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione Direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Con le medesime modalità vengono sorteggiati i componenti supplenti. Tra i tre componenti sorteggiati la Commissione elegge il Presidente: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Ai fini della composizione della Commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Il Direttore Generale individua il Segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali in servizio presso l'Istituto. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale. Le operazioni di sorteggio sono svolte da una commissione nominata dal Direttore generale e composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio verranno pubblicate sul sito internet aziendale almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo stesso. La procedura selettiva è finalizzata ad individuare, come per legge, una terna di candidati idonei da sottoporre al Direttore Generale dell'Istituto per l'assegnazione dell'incarico. La Commissione, a tal fine, valuta i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio dispone complessivamente di 100 punti, di cui 50 per il curriculum e 50 per il colloquio. La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti, da candidati che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di 25 punti (25/50) nel curriculum e 25 punti nel colloquio.

a. Il punteggio per la valutazione del **curriculum** sarà determinato come segue:

Critero	Punteggio massimo
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;	5
posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;	10
tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;	5
soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	5
attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;	5
partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;	2
produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;	10
continuità e rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.	8

b. Il punteggio per il **colloquio**, sarà determinato come segue:

Criteria	Maximum score
Capacity professional in the specific discipline with reference also to the professional experiences documented, responding to the need determined by the Institute <i>The interview, with the exposure of the curriculum formativo e professionale, will be oriented to verify the capacity of the candidate particularly relevant to the position of work and in the field of the complex structure of interest, also through the description of the most important objectives that he himself considers to have achieved, of innovations and improvements eventually implemented in the work contexts in which he has operated in the past and that manifest the possession of specific knowledge, competences and specialization required for the exercise of the role to be filled and the achievement of the objectives of the complex structure.</i>	20
Capacity managerial, organizational and of direction with reference to the characteristics of the job to be performed <i>The investigation will be, among other things, finalized to verify the possession in the candidate of the attitude to work for project as well as of adequate managerial capacities coherent with the role, of research of innovative solutions and of the attitude to continuous research of spaces for improvement, as well as of the capacity to motivate human resources that will be called upon to coordinate and manage In the occasion of the interview it will be possible to verify also the vision and the originality of the proposals on the organization of the complex structure, as well as the attitude to innovation for the improvement of the organization and the satisfaction of the stakeholders of the structure itself.</i>	20
Knowledge of the normative framework essential in the health sector with particular reference to the activities of the Experimental Zooprofilactic Institutes (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 502/1992, D.Lgs. 70/1993, D.Lgs. 106/2012, L.R. Abruzzo n. 41/2014 and L.R. Molise n. 2/2015, C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria)	10

The Commission in the attribution of scores will take into account the clarity of the response, the correctness of the answers, the use of appropriate scientific language, the capacity of connection with other pathologies or disciplines or specialties for the best resolution of the issues, also from the point of view of the efficacy and the economicity of the interventions.

The candidates admitted to the interview will be notified, with a recommended letter with notice of receipt, of the location and the date of the interview at least 15 days before the date of the interview itself. At the interview the candidates will have to present themselves equipped with a document of personal identity in course of validity. The candidates who will not present themselves to the interview or the test on the day, at the time and in the place established will be declared as having withdrawn from the interview, whatever the cause of the absence, even if not dependent on their will, and it will not be possible to change the date and the time of the interview. It is not allowed to attend the interview in audio or video conference (Skype platform or other).

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

The job of director of the complex structure will be conferred by the General Director, in accordance with art. 15 of D.Lgs. 502/1992, to a candidate identified in the field of the terna of the suitable, composed on the basis of the best scores attributed to the candidates who have reached or exceeded the minimum score thresholds reported above.

The candidate who will be conferred the job will be invited to sign the relative individual contract of work, following the verification of the possession of the required prerequisites, in accordance with the current C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, subordinated to the presentation, within 30 days from the request of the Azienda - under penalty of non-compliance with the contract - of the documents listed in the request itself.

The job of director with job of complex structure is subject to confirmation at the end of a period of trial of six months, prorogable for other six, starting from the date of appointment.

L'incarico di direzione della struttura complessa implica l'esclusività del rapporto di lavoro. Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dal quadro normativo e contrattuale vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

#### **ALTRE DISPOSIZIONI**

Tutte le altre comunicazioni relative al presente avviso (ivi compresa il luogo e la data in cui si terrà il sorteggio dei componenti della commissione) verranno effettuate tramite pubblicazione nella sezione del sito [www.izs.it](http://www.izs.it) dedicata ai concorsi: la presentazione della domanda equivale alla piena ed incondizionata accettazione di tale modalità di comunicazione.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della selezione di cui al presente avviso, nonché per le finalità imposte dalla legge e connesse alla medesima.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento connesso.

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatisi al colloquio ovvero per chi, prima della data del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione. Tale restituzione potrà essere effettuata direttamente dall'interessato o da persona munita di delega firmata in originale dall'interessato e corredata da copia del documento di identità dello stesso, previo riconoscimento mediante esibizione del documento di identità del delegato.

Trascorsi cinque anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione darà corso alla procedura di scarto, mediante eliminazione delle domande. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al competente Reparto Risorse Umane di questo Istituto, in Teramo, via Campo Boario (tel. 0861/332343) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali lavorativo.

Teramo, 12/01/2018

**IL DIRETTORE GENERALE**

F.to Prof. Mauro Mattioli